Crans-Montana, i messaggi prima della tragedia: il bar Le Constellation era giÃ a rischio

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? I pannelli fonoassorbenti che si staccano dal soffitto de Le Constellation di Crans-Montana e cadono allâ??interno del bar alcuni giorni prima della strage di Capodanno. Eâ?? quanto rivela uno scambio di messaggi con video tra GaÃ«tan, allora responsabile del locale, e il manager Jacques Moretti, raccolto dal programma Mise au point della RTS. Documenti esclusivi che mostrano lo stato precario del bar pochi giorni prima dellâ??incendio.

Nelle immagini si vedono stecche da biliardo appoggiate su sgabelli, utilizzate come supporto improvvisato per tentare di fissare nuovamente le schiume acustiche al soffitto del Constellation. Un intervento di fortuna, lontano dagli standard di sicurezza richiesti a un locale aperto al pubblico.

Il video Ã¨ stato inviato da GaÃ«tan al proprietario Jacques Moretti circa una settimana prima di Natale, quindi a pochi giorni dalla notte di Capodanno. In risposta, il gestore fornisce indicazioni tramite messaggi vocali e video. Una conversazione che, secondo alcuni avvocati delle famiglie delle vittime, rappresenta un elemento chiave nellâ??accertamento delle responsabilitÃ .

Jean-Michel, padre di GaÃ«tan, ha visto quelle immagini sul telefono del figlio e non nasconde la rabbia. â??Quando si vedono scene del genere Ã¨ evidente che della sicurezza non importava nullaâ?•, afferma. â??Chiedere ai dipendenti di incollare materiali al soffitto con quattro pezzi di colla Ã¨ inaccettabile. Parliamo di un locale pubblico, non della cantina di casaâ?•.

Secondo lâ??uomo, lâ??atteggiamento del gestore e il ricorso a soluzioni improvvisate dimostrano una grave negligenza nella tutela della sicurezza del personale, compreso suo figlio. I video sono stati trasmessi alla polizia francese, che ha ascoltato GaÃ«tan come testimone.

Arrivato dal sud della Francia, GaÃ«tan aveva iniziato a lavorare nel locale vallesano allâ??inizio di dicembre. â??Per lui era un sogno venire a lavorare in Svizzera, dopo esperienze in locali di alto livello in Franciaâ?•, racconta il padre. Lâ??entusiasmo, perÃ², si sarebbe spento rapidamente. â??Era

preoccupato per la gestione del bar e per la presenza di minorenni. Mi aveva detto che voleva dimettersi e tornare in Francia, ma temeva di non essere pagato per il mese di dicembre. CosÃ¬ aveva deciso di restare fino alle festeâ?•. Il giovane, gravemente ustionato, ha lasciato lâ??ospedale parigino dove era stato ricoverato dopo un primo trasferimento al CHUV di Losanna. Oggi Ã¨ seguito medicalmente vicino alla casa dei genitori, nel dipartimento del Gard.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Gennaio 27, 2026
Autore
redazione